



Istituto Comprensivo card. M. A. Barbarigo

Regole per il contenimento della diffusione del COVID-19



VIA TREVIGNANON ROMANO, 12

00135 - ROMA



RITORNO A SCUOLA!



REGOLE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Il 13 marzo 2020, con aggiornamento del 20 aprile 2020, è stato sottoscritto il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro.**

Il protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta nell'articolo 1, comma primo, numero 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Il Documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

È obiettivo nazionale prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Ferma la necessità di dover adottare rapidamente un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal

contributo di esperienza delle persone che lavorano tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.


Il presente documento rappresenta il recepimento da parte dell'Istituto Marcantonio Barbarigo delle indicazioni del suddetto protocollo per quanto attuabili in Istituto.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che il DPCM dell'11 marzo 2020 prevede l'osservanza fino al 25 marzo 2020 di misure restrittive nell'intero territorio nazionale e specifiche per il contenimento del COVID - 19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

 **sia attuato il massimo utilizzo** da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

- ✚ **siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti** per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- ✚ **siano sospese le attività** dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- ✚ **si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio** e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- ✚ **siano incentivate** le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- ✚ per le sole attività produttive **si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti** e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- ✚ **si favoriscano**, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- ✚ per tutte le attività non sospese **si invita al massimo utilizzo** delle modalità di lavoro agile e stabiliscono che le imprese adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

L'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in contatto con esso circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi cartelli informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- ✚ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5") o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✚ **la consapevolezza e l'accettazione** del fatto di non poter fare ingresso, di non poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- ✚ **l'impegno a rispettare** tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✚ **l'impegno a informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
- ✚ **diffusione di informazioni provenienti** dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi: ciò avviene tramite affissione delle informazioni in corrispondenza degli accessi alla struttura;
- ✚ **affissione** in accettazione e nelle bacheche, dei riferimenti da contattare in caso di condizioni di rischio.

COMITATO DI COORDINAMENTO EMERGENZA

È costituito in Istituto un comitato di coordinamento per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione. Esso ha il compito di analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto di volta in volta a gestire casi critici.

Nominativi e contatti telefonici dei componenti del Comitato di Coordinamento sono affissi nelle bacheche dell'Istituto.

COMPONENTI DEL COMITATO DI CONTROLLO

Ruolo	Nominativo	Contatto	Contatto mail
Incaric. sicurezza	Marta Ceccarelli	347 5504621	Marta_ceccarelli@hotmail.it
Superiora	Anna Assunta Bortoli	342 0489741	suorannabortoli2020@gmail.com
Presidente	Giovannina Fornabaio	347 9186343	giovannafor@gmail.com
Vice presidente	Sgro Rosanna	347 4531310	info@biologyconsulting.it

FIGURE DI RIFERIMENTO PER LE MISURE DI INTERVENTO DEL PROTOCOLLO

Ruolo	Nominativo	Contatto	Contatto mail
Controllo temperatura	FRANCESCA GUIZZON SECONDARIA	347 4982907	-----
	MAURA TEODORANI PRIMARIA	339 2231820	-----
	BALAMMA KALA	388 9947024	kmpfbala@yahoo.com
Accoglienza alunni media	FRANCESCA GUIZZON	347 4982907	-----
Accoglienza alunni primaria insegnanti	L'Insegnante prevalente	----- -	-----
Accoglienza alunni infanzia insegnanti	BALAMMA KALA	388 9947024	kmpfbala@yahoo.com
Controllo accessi Ricezione posta	CECERE ROSINA – ANGIOLINA PANICHELLA	338 6242510 389 4727290	-----
controllo e chiusura edifici	ANGIOLINA PANICHELLA	389 4727290	-----
Accesso fornitori e ditte esterne	CECERE ROSINA E MATTONI DINA	338 6242510 349 0063017	-----
Misure prevenzione anti contagio. Primo contagio	Fornabaio Giovannina	347 9186343	giovannafor@gmail.com

MODALITA' DI INGRESSO DEI LAVORATORI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37'5 C non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le operazioni sopra elencate saranno effettuate da personale designato all'accoglienza.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti a rischio o risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o che risultino positivi o in quarantena.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto – legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1 lett. h) e i).

Per queste persone vige il divieto assoluto di accesso presso le sedi dell'Istituto Barbarigo.

MODALITA' DI INGRESSO E USCITA DEGLI STUDENTI

I genitori, sia in ingresso che in uscita, dovranno accompagnare gli studenti fino **alla segnaletica presente nel cortile antistante l'entrata principale** dove avverranno le operazioni di ingresso degli studenti con l'ausilio di personale autorizzato dell'Istituto.

I genitori che entreranno in Istituto dovranno essere dotati di propria mascherina di tipo chirurgico.

Tutti gli alunni ed i genitori all'ingresso dell'istituto o all'ingresso di ogni singolo edificio dovranno disinfettarsi con apposito gel le mani o gli eventuali guanti indossati.

La Preside informa preventivamente gli studenti, e tutti coloro che intendono fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti a rischio

o risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o che risultino positivi o in quarantena. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/10/2020. art. 1, lett. h) e i) per tutte queste persone vige il divieto assoluto di accesso presso le sedi dell'Istituto.

L'ingresso degli alunni avverrà secondo il seguente orario:

📌 INFANZIA: 8:15 – 9:00

📌 PRIMARIA : 8:15 – 8:30

📌 SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 7:40 – 7:55

I pranzi come segue:

📌 INFANZIA: 11:45- – 13:00

📌 PRIMARIA : 12:30 – 13:00

📌 SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 14:00 – 14:20

L'uscita come segue:

📌 INFANZIA: 15:10 – 15:30 (a gruppi)

📌 PRIMARIA : 15:35 – 15:45 (per classe)

📌 SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 14:00 (per classe)

Le ricreazioni saranno scaglionate.

Al di fuori delle operazioni di ingresso e uscita degli alunni, i genitori ed i visitatori esterni potranno accedere all'Istituto, oltre la linea di demarcazione, solo con motivazioni specifiche e già calendarizzate e se dotati di mascherine proprie di tipo chirurgiche.

Essi saranno sottoposti a controllo della temperatura corporea. Qualora la temperatura risultasse superiore a 37,5 non sarà consentito l'accesso presso i locali. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate attuando le istruzioni di lavoro per il contenimento delle malattie infettive. Esse dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Le operazioni sopra elencate saranno effettuate dal personale designato all'accoglienza [vedi Paragrafo Comitato di Coordinamento Emergenza) e avverranno nell'atrio dell'istituto dove è presente la macchina per il badge di eventi e alto afflusso di persone.

Al fine di garantire adeguate distanze tra le persone, l'Istituto ha l'obbligo di contingentare le operazioni di misurazione della temperatura e per garantire la distanza sociale prevista di persone che possono essere presenti nell'atrio è indicato nel cartello affisso all'ingresso.

Il datore di lavoro informa preventivamente a chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti a rischio o risultati positivi al COVID - 19 o provenga da zone a rischio, secondo le indicazioni dell'OMS o che risultino positivi o in quarantena; per tutte queste persone vige il divieto assoluto di accesso presso le sedi dell'Istituto.

MODALITA' DI INGRESSO DEI FORNITORI ESTERNI



L'accesso in Istituto sarà consentito **con mascherina** di protezione e previa misurazione della temperatura corporea, che dovrà essere inferiore ai 37.5 C.

L'orario di accesso con mezzi di trasporto è limitato a fasce orare definite: dalle ore **10:00** alle ore **12:30**;

- ✚ se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto **devono- rimanere a bordo** dei propri mezzi. In caso contrario dovranno indossare una propria mascherina di protezione di tipo chirurgico e disinfettarsi le mani con l'apposito gel eventualmente messo a disposizione dall'Istituto.
- ✚ per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- ✚ per fornitori/trasportatori e/o altro personale delle ditte esterne in appalto prevedere il divieto di utilizzo dei **servizi igienici** del personale ma utilizzare quelli dedicati garantendone una adeguata pulizia giornaliera;
- ✚ sono considerate forniture necessarie solo quelle riguardanti i prodotti di prima necessità ed i prodotti per la sanificazione e la pulizia dei locali;
- ✚ le eventuali forniture saranno gestite senza far entrare i corrieri all'interno dell'Istituto, chiamando esclusivamente il personale designato dal datore di lavoro [vedi paragrafo Comitato di Coordinamento Emergenza];
- ✚ i colli saranno depositati all'ingresso della sede, per la firma di ricevuta si procederà con la propria penna sempre mantenendo la distanza di un metro;
- ✚ le ditte che dovranno accedere per manutenzioni periodiche dei presidi di sicurezza [estintori' ascensori, porte tagliafuoco) dovranno essere accompagnate nei locali dell'Istituto esclusivamente dal personale designato.

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. Nel caso venga notificata la presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei locali interessati dal soggetto e del locale di isolamento secondo le disposizioni della circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Sarà garantita la pulizia a fine giornata lavorativa e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle aule ed i laboratori da parte della ditta in appalto. Le procedure di sanificazione e pulizia avranno luogo negli ambienti a partire delle ore ? Da quel momento gli edifici saranno opportunamente chiusi e l'accesso o lo stazionamento dei locali interni andrà comunicato e autorizzato dal personale designato dall'Istituto (vedi paragrafo Comitato di Coordinamento Emergenza).

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia e sanificazione intensa.

È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, ogni corridoio sarà dotato di **dispenser igienizzante**.



Lo stesso sarà posto all'ingresso dell'edificio.



A tutto il personale è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

In tutti i locali e i servizi igienici sarà affissa cartellonistica indicante procedure da attuare.

Per questi motivi le mascherine di tipo chirurgico dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'organizzazione mondiale della sanità.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria.

Le postazioni condivise vanno sanificate al cambio di utilizzatore, ed è responsabilità dell'ultimo utilizzatore sanificarla con i detergenti messi a disposizione dal datore di lavoro usando i guanti monouso.

Saranno annoverati tra i rifiuti speciali le mascherine e gli eventuali guanti monouso utilizzati, che andranno gettati in appositi contenitori dislocati nelle aree dell'Istituto.

Cautelativamente - in questo periodo di epidemia - è opportuno che i DPI usati siano gestiti come "**rifiuti speciali**, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo". La gestione di questa tipologia di rifiuti è disciplinata dal D.P.R. luglio 2003, n.254.

Ai "**rifiuti speciali**, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo" deve essere attribuito il codice CER 18.01'03* - rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.

L'accesso agli spazi comuni, compresi i refettori è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua degli ambienti, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'utilizzo dell'ascensore è permesso **ad una sola persona per volta**. In casi eccezionali, come l'accompagnamento di eventuali alunni o persone con disabilità, è permesso l'uso in due persone.

Sarà garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

In tutti i locali comprese le aule e i laboratori si garantirà il distanziamento sociale minimo di 1 metro.



E' fatto divieto assoluto di sostare nel cortile dopo l'uscita pomeridiana degli alunni, si raccomanda ai genitori la puntualità nel prelevare i propri figli dalla scuola.

In riferimento al DPCM in corso limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID -19' le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali le seguenti azioni ove previsto dal DPCM:

a) disporre ove richiesto la chiusura di tutte le attività didattiche di ogni ordine e grado comunque, delle attività amministrative per le quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza;

b) procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi e assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;

c) utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso contrario vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni:

a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.

d) nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

e) sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di istruzione nazionali e internazionali anche se già concordati o organizzate.


La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd.

decalogo) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

INFORMATIVA GENITORI

Al fine di tutelare la vostra salute e quella dei familiari e colleghi, vi invitiamo a:


 **prendere nota** del documento allegato **PROTOCOLLO COVID - 19** dell'Istituto Cardinale Barbarigo rispettare le misure precauzionali per l'accesso dettate dall'istituto e di seguito elencate:



1. **assumersi** la responsabilità di prendere la temperatura corporea al/ai proprio/i figlio/i tutte le mattine prima di entrare presso l'Istituto garantendo che sia al di sotto dei 37, 5 C. In caso sia superiore restare a casa.

2. **accedere** presso l'Istituto dotati di mascherina (una indossata e una di ricambio da tenere in un sacchetto nello zaino).



 3. **curare** scrupolosamente l'igiene personale e l'igiene respiratoria (coprire bocca/naso con fazzoletto o con l'interno del gomito quando si tossisce e si starnutisce, etc.), lavare spesso le mani;

4. **accompagnare** il/i proprio/i figlio/i all'ingresso sino alla linea di demarcazione senza accedere oltre.

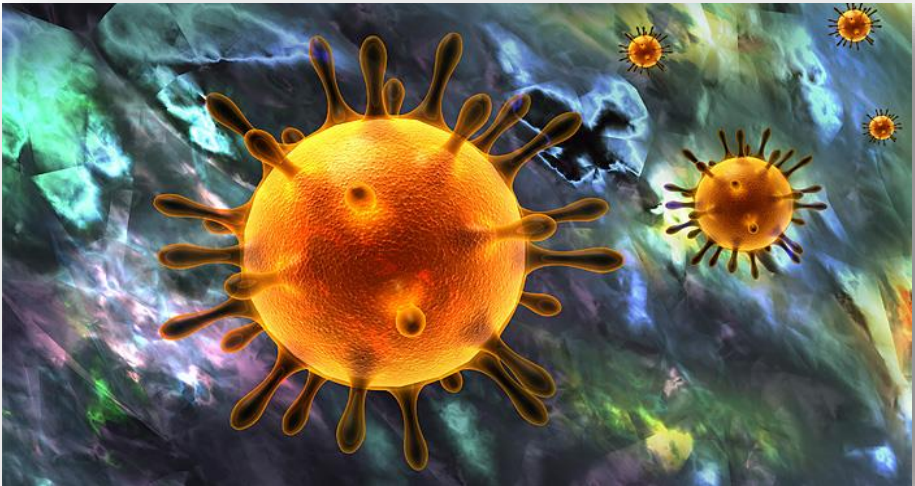
5. **prelevare** il/i proprio/i figlio/i all'uscita secondo l'orario e le modalità indicate dall'Istituto.



6. **non sostare** all'ingresso, nel parco o in spazi limitati evitando assembramenti.

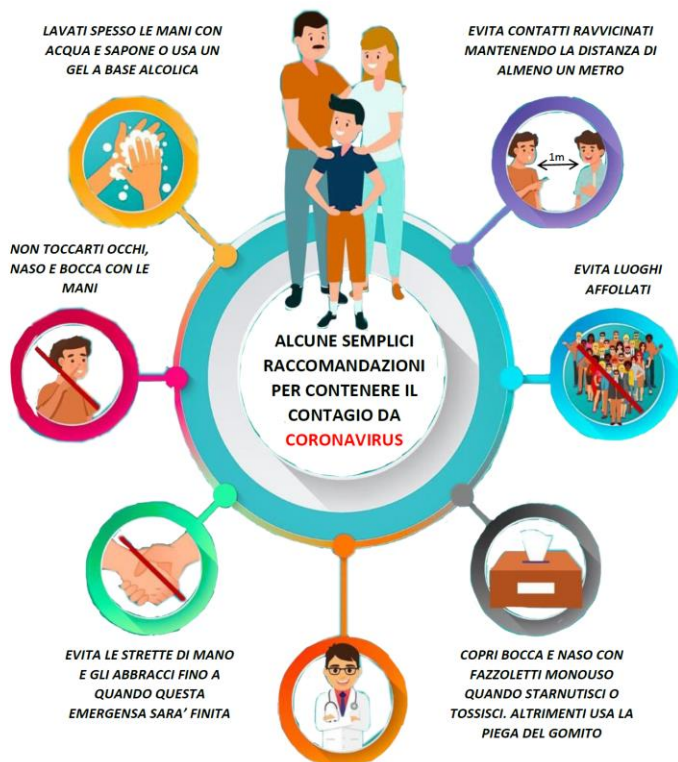
7. **varie ed eventuali altre**, in base agli aggiornamenti dal Ministero della Salute.
8. **accedere** nell'istituto durante la giornata esclusivamente se autorizzati dalla direzione per un colloquio o eventi calendarizzati.

APPENDICE



Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo coronavirus è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche. Nel [Dpcm](#) pubblicato in Gazzetta ufficiale il 4 marzo è chiesto a scuole, università e uffici pubblici di esporre le seguenti misure di prevenzione igienico sanitarie.

SCHEMA RACCOMANDAZIONI DPCM



DIFENDIAMOCI



PER DIFENDERE